

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

venerdì 16 novembre 1990

10.00 Incontro con il Direttore Generale dell'UNESCO, Prof.
Federico MAYOR (5 persone).

18.00 Sen. Prof. Giovanni SPADOLINI,
Presidente del Senato della Repubblica.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Sabato 17 novembre 1990

8.30 (Partenza dal Quirinale: ore 8.10) - Aeroporto di Ciampino - Decollo dell'aereo presidenziale per Cairo Montenotte (Savone) in occasione dell'intervento, in forma privata, alla commemorazione di Francesco Cesare Rossi ed a Ferrania (Savona) per una visita allo stabilimento della Società 3M.

(Rientro a Roma: ore 18.05).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica - in forma privata - a Cairo Montenotte per la commemorazione di Francesco Cesare Rossi ed a Ferrania per una visita allo stabilimento della Società 3M.

CAIRO MONTENOTTE e FERRANIA (Savona)
Sabato 17 novembre 1990

- 8.10 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).
(Corteo privato: allegato "A").
- 8.30 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino.
Decollo dell'aereo presidenziale
- 9.40 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Genova-Sestri, dove il Capo dello Stato viene ricevuto - in forma strettamente privata - dal Prefetto di Genova, dal Questore e dal Comandante il Gruppo Carabinieri di Genova e dal Direttore dell'Aeroporto.
Il Presidente della Repubblica prende quindi posto in auto per recarsi a Cairo Montenotte.
(Corteo privato: allegato "A").
- 10.10 Il corteo presidenziale giunge alla Scuola Agenti di Custodia di Cairo Montenotte.
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene accolto dal Direttore Generale per gli Istituti di Prevenzione e Pena e dal Comandante del Corpo degli Agenti di Custodia.
Quindi, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante del Corpo degli Agenti di Custodia, il Presidente della Repubblica passa in rassegna una compagnia schierata con bandiera e banda.
Al termine dello schieramento sono ad attendere il Capo dello Stato i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale della Liguria, il Sottosegretario all'Interno, il Prefetto di Savona, il Sindaco di Cairo Montenotte ed il Comandante della Scuola Agenti di Custodia.
Quindi, mentre le suddette Personalità ed il Seguito si recano in Aula Magna, il Presidente della Repubblica incontra, in un salotto di rappresentanza, i familiari di Francesco Cesare Rossi.

- 10.50 Il Presidente della Repubblica fa ingresso in Aula Magna e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.
Ha inizio la cerimonia commemorativa di Francesco Cesare Rossi:
- indirizzo di saluto del Sindaco di Cairo Montenotte, Avv. Pietro Castagneto;
 - indirizzo di saluto del nipote di Francesco Cesare Rossi, Dott. Alessandro Comola;
 - indirizzo di saluto del Sottosegretario all'Interno, Sen. Avv. Gian Carlo Ruffino;
 - discorso del Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, On. Avv. Giovanni Galloni;
 - discorso del Presidente della Repubblica.
- Ha quindi luogo la consegna di tre borse di studio ai giovani laureati vincitori del concorso bandito dall'Accademia di S. Chiara di Genova e dalla rivista "Itinerari":
- lettura delle motivazioni da parte del Vice Presidente dell'Accademia di S. Chiara, Avv. Marco Grandi;
 - consegna delle borse di studio da parte del Presidente della Repubblica.
- 12.10 Il Capo dello Stato lascia l'Aula Magna e raggiunge in auto la Direzione della Scuola.
(Corteo: allegato "B").
In una sala di rappresentanza della Direzione ha luogo un incontro con una rappresentanza di ufficiali, sottufficiali ed agenti della Scuola.
Indirizzo di saluto del Direttore Generale per gli Istituti di Prevenzione e Pena, Dott. Nicolò Amato.
- 12.30 Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Scuola Agenti di Custodia per recarsi a Piazza della Vittoria, da dove prosegue a piedi - attraverso il centro cittadino - fino al Palazzo Comunale.
(Corteo: allegato "B").
- 12.40 Il Capo dello Stato fa ingresso nel Palazzo Comunale e sale nell'Aula Consiliare, dove sono ad attenderlo i componenti il Consiglio Comunale.
Indirizzo di saluto del Vice Sindaco, Sig.ra Maura Camoirano.
Ha quindi luogo lo scoprimento - alla presenza dei familiari - di un bassorilievo in memoria di Francesco Cesare Rossi.
Discorso del Presidente della Repubblica.
- 13.40 Dopo essersi accomiato dalle Personalità presenti, il Presidente della Repubblica lascia in auto il Palazzo Comunale di Cairo Montenotte per recarsi a Ferrania.
(Corteo: allegato "B").

13.50 Il corteo presidenziale giunge allo stabilimento della Società 3M di Ferrania.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene accolto dal Presidente ed Amministratore Delegato della 3M Italia, Signor Drew Davis, e dall'Amministratore Delegato del Gruppo fotografico.

Dopo aver incontrato i membri dell'Operation Council della 3M Italia e del Comitato Operativo dello stabilimento, il Capo dello Stato viene accompagnato - unitamente al Seguito - nella Sala "1".

Breve presentazione dell'attività dello stabilimento da parte dell'Amministratore Delegato del Gruppo fotografico, Dott. Guido Polla Mattiot.

Il Capo dello Stato compie quindi una visita - parte in autovettura e parte a piedi - ad alcuni reparti, che gli vengono illustrati dal Dott. Polla Mattiot e dal Direttore della fabbrica, Ing. Giuseppe Ghiazza.

A conclusione della visita, il Presidente della Repubblica giunge nella Sala del Plastico, dove ha luogo la presentazione degli esponenti politici della zona, e subito dopo sul piazzale antistante l'ingresso dello stabilimento, dove sono in precedenza convenuti i dipendenti della Società.

Indirizzi di saluto del Presidente ed Amministratore Delegato della 3M Italia e di un rappresentante delle maestranze.

Risposta del Presidente della Repubblica.

14.45 Il Presidente della Repubblica si congeda dalle Personalità presenti e prende posto in auto per recarsi a Savona.

(Corteo: allegato "B").

15.15 Il corteo presidenziale giunge alla Prefettura di Savona.

In un salotto di rappresentanza, il Capo dello Stato incontra gli invitati alla colazione.

Vengono serviti gli aperitivi.

15.30 Colazione privata presso la Prefettura di Savona.

16.15 Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura per recarsi a Stella S. Giovanni.

(Corteo privato: allegato "A").

- 16.30 Il Presidente della Repubblica giunge al cimitero di Stella S. Giovanni, dove rende omaggio alla tomba del Presidente Sandro Pertini.
- 17.00 Al termine, il Presidente della Repubblica si trasferisce in auto all'Aeroporto di Genova.
- 17.25 Il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Genova-Sestri.
Decollo dell'aereo presidenziale.
- 18.25 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ciampino.
Trasferimento in auto al Palazzo del Quirinale.
- 19.00 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

C O R T E O P R I V A T O (*)

vettura con

- Min. Plen. ORTONA
- Dott. SCIARRETTA
- Addetto alla persona del Signor Presidente

vettura presidenziale (con scorta ridotta di Carabinieri Guardie della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

vettura A

- Cons. SECHI
- Prefetto MOSINO

vettura B

- Gen. JEAN
- Dott. GRELLA

vettura C

- Dott. PRO
- Sig. ROCCON

(*) - Nel percorso dall'Aeroporto di Genova a Cairo Montenotte, si inserisce in corteo, prima della vettura A, un'auto con il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

- Nel percorso da Savona a Stella S. Giovanni, nella vettura presidenziale prende posto il Prefetto di Savona. L'Amb. Berlinguer prende invece posto nella vettura "A".

C O R T E O

(*)

vettura con

- Min. Plen. ORTONA
- Dott. GORI
- Addetto alla persona del Signor Presidente

vettura presidenziale (con scorta ridotta di Carabinieri Guardie della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Sindaco di Cairo Montenotte

vettura 1

- Presidente Giunta Regionale
- Presidente Consiglio Regionale

vettura 2

- Sen. RUFFINO
- Prefetto di Savona

vettura A

- Amb. BERLINGUER
- Cons. SECHI
- Prefetto MOSINO

vettura B

- Gen. JEAN
- Dott. GRELLA
- Dott. PRO

vettura C

- Dott. AGRO'
- Sig. ROCCON

(*) Nella vettura presidenziale prendono posto:
- nel percorso all'interno della Scuola Agenti di Custodia, il Direttore Generale degli Istituti di Prevenzione e Pena;
- nel percorso da Ferrania a Savona e da Savona a Stella S. Giovanni, il Prefetto di Savona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

domenica 18 novembre 1990

- 11.50 (Cortile d'Onore) - Arrivo al Palazzo del Quirinale del
Presidente dell'URSS e della Signora Gorbaciova.
Onori Militari.
- 13.30 (Dalle ore 13.20 attesa nello Studio alla Vetrata) -
Colloquio ristretto con il Presidente dell'URSS ed il
Presidente del Consiglio dei Ministri.
Successivo colloquio allargato con le delegazioni
sovietica ed italiana.
(Studio alla Vetrata)
- 14.30 (Sale degli Arazzi e degli Specchi) - Presentazione degli
invitati alla colazione.
Successiva colazione nel Salone delle Feste.
(Termine ore 15.45)
- 17.40 (Dalle ore 17.35 attesa nello Studio alla Vetrata) -
Incontro con il Presidente dell'URSS ed il Presidente del
Consiglio dei Ministri.
Successiva firma degli accordi bilaterali nella Sala
del Bronzino.
- 18.15 (Salone di Corazzieri) - Cerimonia di consegna del Premio
internazionale Fiuggi 1990 al Presidente dell'URSS.
Al termine (ore 19.00), congedo, onori militari e
partenza dal Palazzo del Quirinale del Presidente
dell'URSS e della Signora Gorbaciova.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Programma della visita ufficiale di lavoro a Roma del Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e della Signora Gorbaciova.

ROMA - Palazzo del Quirinale - domenica 18 novembre 1990

11.50 Il corteo con il Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Signora Gorbaciova giunge al Palazzo del Quirinale.

Ad accogliere gli Ospiti sul tappeto nel Cortile d'Onore sono: il Presidente della Repubblica, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica ed il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

Ad accogliere la Signora Gorbaciova sono le Consorti del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e del Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica.

(Sistemazione del Cortile d'Onore: allegato 1)

Onori militari (viene issata sul Torrino la bandiera dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche).

Rassegna dei reparti da parte dei due Capi di Stato e dei rispettivi Consiglieri Militari.

Nel frattempo il Presidente del Consiglio dei Ministri, disceso dalla vettura presidenziale, viene accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica alla Vetrata, percorrendo il porticato di destra del Cortile d'Onore.

I due Capi di Stato raggiungono la Vetrata e, di qui, attraverso la Scala a chiocciola del Mascarino, il piano di rappresentanza.

La Signora Gorbaciova ed i componenti del Seguito del Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche raggiungono il piano di rappresentanza salendo per lo Scalone d'Onore, lato Ufficio per gli affari militari.

I due Capi di Stato ed il Presidente del Consiglio dei Ministri percorrono le Sale degli Scrigni, dove ha luogo la presentazione del Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica e del Capo dell'Ufficio per la stampa e l'informazione della Presidenza della Repubblica, e quelle prospicienti la Piazza del Quirinale e raggiungono la Sala del Brustolon, dove nel frattempo è giunta la Signora Gorbaciova.

12.00 Il Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Signora Gorbaciova si ritirano negli appartamenti Loro riservati.

Il Presidente della Repubblica fa ritorno unitamente al Presidente del Consiglio dei Ministri nello Studio alla Vetrata..

I Ministri degli Affari Esteri sovietico ed italiano, giunti al Palazzo del Quirinale con il corteo presidenziale e saliti nella Sala del Brustolon, si recano nella Sala della Vittoria per un colloquio strettamente privato.

12.15 Il Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Signora Gorbaciova, unitamente alle Personalità Sovietiche destinate a prendere parte alla visita in Vaticano, lasciano in corteo il Palazzo del Quirinale (lato opposto Ufficio affari militari).

12.30 Arrivo in Vaticano e visita come da protocollo della
13.25 Santa Sede.

13.25 Il corteo con il Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche lascia la Città del Vaticano per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

13.15 Giungono al Palazzo del Quirinale (Portone Principale - Vetrata) le altre Personalità italiane destinate a prendere parte ai colloqui.

Accolti alla Vetrata da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, i partecipanti ai colloqui salgono per la Scala a chiocciola del Mascarino e, attraverso il Passaggetto Urbano VIII, si recano nella Sala degli Arazzi di Lilla.

13.35 Proveniente dalla Città del Vaticano, giunge al Palazzo del Quirinale il corteo con il Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (Porta Principale).

./.

Alla Vetrata gli Ospiti sono accolti dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

Il Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, salendo per la Scala a chiocciola del Mascarino e dopo aver attraversato la Sala degli Scrigni ed il Passaggetto Urbano VIII, giunge nella Sala di Druso, dove si trovano ad accoglierlo il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio dei Ministri.

13.30
14.30

Nello Studio alla Vetrata ha luogo un colloquio prima ristretto dei due Capi di Stato e del Presidente del Consiglio dei Ministri e, successivamente, allargato ai componenti le due delegazioni in precedenza designati.

Contemporaneo colloquio, nella Sala degli Arazzi di Lilla, dei due Ministri degli Affari Esteri, con le rispettive delegazioni.

14.00
14.10

Giungono al Palazzo del Quirinale (Porta Principale - Cortile d'Onore, lato Sala Riunioni - salita con l'ascensore alla Vetrata) gli invitati alla colazione che, accolti da Cerimonieri, vengono accompagnati nelle Sale degli Arazzi e degli Specchi.

14.15

Giungono al Palazzo del Quirinale (Porta Principale - Cortile d'Onore, Vetrata) l'ex Presidente della Repubblica, Sen. Prof. Giovanni Leone, ed i Presidenti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e della Corte Costituzionale, con le rispettive Consorti.

Accolti da Cerimonieri e da Consiglieri Militari Aggiunti, gli Ospiti vengono accompagnati, salendo con l'ascensore alla Vetrata, nella Sala delle Dame.

14.30

Al termine dei colloqui, i due Capi di Stato, la Signora Gorbaciova (nel frattempo rientrata al Palazzo del Quirinale - Scalone d'Onore - al termine di una visita in città) ed il Presidente del Consiglio dei Ministri, con la Consorte, lasciano lo Studio alla Vetrata e, attraverso la Sala della Musica si recano prima nella Sala delle Dame e poi in quelle degli Arazzi e degli Specchi.

Dopo le presentazioni, vengono serviti gli aperitivi.

./.

- 14.40 Colazione nel Salone delle Feste.
15.35
- 15.35 Caffè e liquori vengono serviti nella Galleria dei
Busti
15.45 e nelle Sale delle Stagioni e di Rappresentanza.
- 15.45 Il Presidente dell'Unione delle Repubbliche
15.55 Socialiste Sovietiche ha una breve pausa
nell'appartamento a Lui riservato.

- 15.50 Il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro
degli Affari Esteri e le altre Personalità italiane
partecipanti ai colloqui politici si recano nella Sala
di Druso, dove sostano in attesa dell'arrivo del
Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste
Sovietiche.

- 15.55 Il Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste
Sovietiche, con i componenti del Seguito partecipanti
ai colloqui, lascia il proprio appartamento e,
percorrendo le Sale antistanti la Piazza del Quirinale,
si reca nella Sala di Druso, dove ha luogo l'incontro
con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il
Ministro degli Affari Esteri e le altre Personalità
italiane.

Trasferimento alle Sale dei colloqui attraverso la
Sala del Bronzino.

- 16.00 Colloquio del Presidente dell'Unione delle Repubbliche
Socialiste Sovietiche con il Presidente del Consiglio
dei Ministri, alla presenza dei rispettivi note-takers,
nella Sala della Vittoria.

Al termine del colloquio ristretto, il Presidente
dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche ed il
Presidente del Consiglio dei Ministri si recano nella
Sala degli Arazzi di Lilla e prendono posto al tavolo,
dove proseguono i colloqui allargati ai Ministri degli
Affari Esteri sovietico ed italiano, con le rispettive
delegazioni.

- 17.35 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal
Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e
dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della
Repubblica, giunge in auto alla Vetrata e, salendo per la
Scala a chiocciola del Mascarino, si reca, dopo aver

attraversato la Sala degli Scrigni ed il Passaggetto Urbano VIII, nello Studio alla Vetrata.

Alla stessa ora giunge al Palazzo del Quirinale (Portone Principale - Vetrata) il Ministro del Commercio con l'Estero che, accolto da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, viene accompagnato, salendo per la Scala a chiocciola del Mascarino, nella Sala d'Ercole.

17.40 Al termine del colloquio allargato, il Presidente della Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro degli Affari Esteri sovietico ed italiano ed i rispettivi componenti le due delegazioni raggiungono i posti loro riservati nella Sala del Bronzino, dove vengono raggiunti dal Presidente della Repubblica.

Nel frattempo sono convenute nella Sala di Druso la Sig.ra Gorbaciova e la Sig.ra Andreotti che vengono a loro volta introdotte nella Sala del Bronzino.

(Sistemazione della Sala del Bronzino: allegato 2)

17.45 Firma, nella Sala del Bronzino, degli accordi bilaterali, alla presenza del Presidente della Repubblica del Ministro del Commercio con l'Estero, nonché delle delegazioni sovietica ed italiana:

- il Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche ed il Presidente del Consiglio dei Ministri firmano il Trattato di amicizia e collaborazione italo-sovietica;
- i Ministri degli Affari Esteri sovietico ed italiano firmano 2 accordi tecnici;
- dichiarazione del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- dichiarazione del Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche;
- brindisi.

Il Presidente della Repubblica assiste alla firma di tutti gli accordi restando seduto nella poltrona riservatagli.

Sono presenti fotografi e cine-operatori.

18.10 Al termine dell'incontro con la Stampa, i due Capi di Stato e la Sig.ra Gorbaciova fanno ritorno nello Studio alla Vetrata per una breve sosta.

Nel frattempo il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano raggiunge nella Sala di Rappresentanza i componenti l'Ufficio di Presidenza della "Fondazione Fiuggi per la Cultura". I componenti le delegazioni sovietica ed italiana si recano direttamente a prendere posto nel Salone dei Corazzieri.

Subito dopo, i due Capi di Stato e la Signora Gorbaciova si recano, percorrendo il Passaggetto Urbano VIII e le Sale antistanti la Piazza del Quirinale, nella Sala di Rappresentanza, dove vengono loro presentati i componenti l'Ufficio di Presidenza della "Fondazione Fiuggi per la Cultura".

17.15 Arrivo al Palazzo del Quirinale degli invitati alla
17.30 cerimonia di consegna del Premio Internazionale Fiuggi 1990 (ingresso da Porta Principale).

Gli Ospiti salgono per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'ufficio per gli affari militari) e, attraverso la Sala delle Stagioni, accedono nel Salone dei Corazzieri, dove prendono posto nelle poltrone Loro riservate, unitamente ai Consiglieri del Presidente della Repubblica invitati alla cerimonia.

18.00 Giungono al Palazzo del Quirinale l'ex Presidente della
18.05 Repubblica, Sen. Giovanni Leone, ed i Presidenti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e della Corte Costituzionale, con le rispettive Consorti, i quali scendono dalle vetture (che restano parcheggiate nell'area del giardino) di fronte all'ascensore della Serra.

Qui vengono accolti da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e da un Consigliere Militare Aggiunto ed accompagnati, salendo con l'ascensore e dopo aver attraversato le Sale Rosse e la Sala delle Stagioni, nel Salone dei Corazzieri.

18.15 I due Capi di Stato e la Signora Gorbaciova, fanno il Loro ingresso nel Salone dei Corazzieri, attraverso la Sala delle Stagioni.
(Sistemazione del Salone di Corazzieri: allegato 3)

Ha luogo la cerimonia di consegna del Premio internazionale Fiuggi 1990:

- discorso del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- discorso del Presidente della Repubblica;
- consegna del Premio al Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche da parte del Presidente della Repubblica;
- ringraziamento da parte del Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche;
- concerto de "I solisti veneti".

19.00 Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica accompagna sino ai piedi dello Scalone d'Onore (androne lato Ufficio per gli affari militari) il Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Signora Gorbaciova.

Ricevuti i prescritti onori, i due Capi di Stato, accompagnati dai rispettivi Consiglieri Militari, passano in rassegna i reparti schierati nel Cortile d'Onore.

(Sistemazione del Cortile d'Onore: allegato 4)

Dopo aver preso congedo dal Presidente della Repubblica, il Presidente dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Signora Gorbaciova lasciano in corteo, accompagnati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, il Palazzo del Quirinale per recarsi all'Aeroporto di Fiumicino.

Il Presidente della Repubblica fa ritorno in auto in Palazzina.

Subito dopo lasciano in auto il Palazzo del Quirinale gli altri invitati alla cerimonia.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

martedì 20 novembre 1990

- 11.30 Prof. Giuliano VASSALLI,
Ministro di Grazia e Giustizia.
- 13.10 (Partenza dal Quirinale: ore 12.55) - Caserma Gandin -
Colazione offerta dal Comandante della Brigata
Meccanizzata "Granatieri di Sardegna".
(Rientro al Quirinale: ore 15.15).
- 17.15 Privata (Amb. Francesco Paolo FULCI, Capo della
Rappresentanza Permanente d'Italia presso la NATO).
- 17.30 Incontro con la Giunta Esecutiva del Centro Nazionale per
la Bontà nella Scuola ed i vincitori del 40° Premio
Nazionale "Livio Tempesta" (180 persone circa).
(Salone delle Feste)
- 18.30 On. Prof. Claudio MARTELLI,
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica in forma privata, alla colazione offerta dal Comandante della Brigata Meccanizzata "Granatieri di Sardegna".

ROMA - Caserma Gandin - martedì 20 novembre 1990

13.05 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).
(Corteo privato: vedi allegato)

13.20 Il corteo presidenziale giunge alla Caserma Gandin (Via di Forte Pietralata, 7).

Disceso dalla vettura nel Viale 2° Reggimento Granatieri, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Capo S.M. dell'Esercito, dal Comandante della Regione Militare Centrale e dal Comandante della Brigata Meccanizzata "Granatieri di Sardegna".

Ricevuti i prescritti onori, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Capo S.M. dell'Esercito, dal Comandante della Regione Militare Centrale, dal Consigliere Militare e dal Comandante della Brigata Meccanizzata "Granatieri di Sardegna", passa in rassegna una compagnia d'onore schierata con Bandiera e musica.

Terminata la rassegna, il Presidente della Repubblica raggiunge il salone di rappresentanza del Circolo Ufficiali, dove sono in precedenza convenuti una rappresentanza di Ufficiali, Sottufficiali e Granatieri e gli altri invitati alla colazione.

Indirizzo di saluto del Comandante della Brigata Meccanizzata "Granatieri di Sardegna", Gen. B. Duilio Benvenuti.

Consegna, da parte del Presidente della Repubblica, al Comandante della Brigata Meccanizzata "Granatieri di Sardegna":

- dell'Insegna di Comando del Capo dello Stato, con pergamena;
- della copia anastatica della Costituzione Italiana.

Conferimento al Comandante della Brigata Meccanizzata "Granatieri di Sardegna" del titolo di "Aiutante di Campo Onorario del Presidente della Repubblica".

./.

- 13.40 Il Presidente della Repubblica, con gli invitati alla colazione, si reca a piedi al Bastione Carlo Emanuele II, dove vengono serviti gli aperitivi.
- 14.00 Colazione al piano inferiore del Bastione Carlo Emanuele II.
- 15.45 Il Presidente della Repubblica si congeda dalle Autorità presenti per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.
(Corteo privato: vedi allegato)
- 16.00 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

ALLEGATO

CORTEO PRIVATO

Vettura del Cerimoniale

- Gen. JEAN
- Dott. GORI
- T. Col. PECORARO

Vettura presidenziale

(con scorta ridotta di Carabinieri
Guardie della Repubblica, in
motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

Vettura con

- Cons. SECHI
- Prefetto MOSINO

Vettura con

- Min. Plen. ORTONA
- Col. LIPPI
- Addetto alla persona del Presidente della Repubblica

Vettura con

- Col. TRIA
- Cap. Vasc. SAITTO
- Magg. BARBARA

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 21 novembre 1990

10.25 (Partenza dal Quirinale: ore 10.05) - Aeroporto di Ciampino - Decollo dell'aereo presidenziale per Torino in occasione dell'intervento alle celebrazioni del 250° anniversario di fondazione del Teatro Regio.

(Rientro a Roma - Ciampino: giovedì 22 novembre 1990 - ore 10.45).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica a Torino in occasione dell'inizio delle celebrazioni per il 250° anniversario di fondazione del Teatro Regio.

TORINO - Mercoledì 21 e giovedì 22 novembre 1990

Mercoledì 21 novembre

- 10.25 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).
(Corteo privato: allegato A)
- 10.45 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).
Decollo dell'aereo presidenziale.
- 11.50 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Torino-Caselle, dove il Capo dello Stato é accolto, alla base della scaletta, dal Comandante della I Regione Aerea.
Quindi, accompagnato dal Comandante della I Regione Aerea e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, il Presidente della Repubblica passa in rassegna una compagnia schierata con bandiera e banda.
Al termine dello schieramento sono ad attendere il Presidente della Repubblica il Prefetto, il Questore, il Comandante del Gruppo Carabinieri di Torino ed il Direttore dell'Aeroporto.
Trasferimento in auto a Torino.
(Corteo privato: allegato A)
- 12.15 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo Civico di Torino.
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Comandante della Regione Militare Nord-Ovest, unitamente al quale ed al Consigliere Militare Aggiunto di servizio passa in rassegna il reparto schierato con bandiera e banda.
Al termine dello schieramento, il Capo dello Stato é accolto dal Sindaco e, subito dopo, incontra i Rappresentanti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica, del Governo e della Corte Costituzionale, i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale ed il Commissario del Governo per la Regione Piemonte.
Accompagnato dalle suddette Personalità e dal Seguito, il Capo dello Stato raggiunge, salendo per lo scalone d'onore, il piano di rappresentanza, dove, nella sala antistante lo studio del Sindaco, incontra la Giunta Municipale ed i Capi Gruppo Consiliari.
Il Seguito del Presidente della Repubblica si reca direttamente nell'Aula Consiliare.

Il Presidente della Repubblica si reca quindi nello studio del Sindaco, dove si intrattiene brevemente con le Personalità che erano ad attenderlo all'arrivo.

Successivamente, dopo che quest'ultime si sono recate a prendere posto nell'Aula del Consiglio Comunale, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Sindaco, fa ingresso nell'Aula Consiliare prendendo posto nella poltrona centrale della prima fila.

Saluto del Sindaco di Torino, On. Dott. Valerio Zanone.

Discorso del Presidente della Repubblica.

Al termine, viene servito un rinfresco nella Sala dei Marmi.

13.20 Il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo Civico per recarsi a Palazzo Barolo.

(Corteo ufficiale: allegato B)

13.25 Il corteo presidenziale giunge all'ingresso di Palazzo Barolo.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Vice Sindaco ed accompagnato, salendo per lo scalone d'onore, nelle Sale degli Specchi e Mozart, dove si intrattiene con gli invitati alla colazione ivi in precedenza convenuti .

Aperitivi.

13.45 Colazione nel Salone d'Onore con gli esponenti del mondo industriale, economico-finanziario, del lavoro e della cultura torinese.

15.20 Dopo essersi accomiato dalle Personalità presenti, il Presidente della Repubblica lascia in auto Palazzo Barolo per recarsi al Palazzo del Governo.

(Corteo privato: allegato A)

15.25 Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo del Governo.

Pausa pomeridiana.

16.05 Il Capo dello Stato lascia in auto la Prefettura per recarsi alla Comunità "Saint Pierre" del Centro Torinese di Solidarietà.

(Corteo ufficiale: allegato B)

16.20 Il corteo presidenziale giunge alla Comunità "Saint Pierre", al cui ingresso il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Presidente e dal Vice Presidente del Centro Torinese di Solidarietà.

Subito dopo, il Capo dello Stato riceve il saluto del Direttore e di alcuni residenti della Comunità Terapeutica e viene accompagnato a visitare gli ambienti del piano giorno.

In un saloncino il Presidente della Repubblica incontra gli ospiti benefattori del Centro Torinese di Solidarietà ed esponenti politici locali.

Successivamente, il Presidente della Repubblica visita gli ambienti al piano superiore.

16.30 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Presidente, dal Vice Presidente del Centro Torinese di Solidarietà e dal Direttore della Comunità "Saint Pierre", raggiunge il Salone Cerimonie, posto al piano terra dell'edificio, dove sono in precedenza convenuti gli invitati, i residenti ed familiari.

Ha inizio l'incontro con la Comunità:

- saluto di Don Paolo Fini, Presidente del Centro Torinese di Solidarietà;
- saluto di un residente;
- saluto di un genitore;
- saluto di un graduato;
- discorso del Presidente della Repubblica;
- cerimonia di "graduazione" (per i ragazzi che da un anno hanno terminato il programma e sono pienamente reinseriti nella società civile), con la consegna ad ogni graduato, da parte del Presidente della Repubblica, di una targhetta ricordo.

17.10 Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Comunità "Saint Pierre" per recarsi alla Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti.

(Corteo ufficiale: allegato B)

17.25 Il corteo presidenziale giunge alla Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti, dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Vice Sindaco.

Visita della mostra "Giovanni Grosso" che viene illustrata dal curatore, Arch. Giuseppe Luigi Marini.

Al termine, il Presidente della Repubblica lascia in auto la Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti per recarsi in Prefettura.

17.55 Il Capo dello Stato giunge in Prefettura.
Breve pausa.

18.20 Il Presidente della Repubblica lascia a piedi la Prefettura per recarsi al Teatro Regio.

- 18.30 Il Presidente della Repubblica giunge al Teatro Regio, al cui ingresso viene ricevuto dal Sindaco-Presidente dell'Ente Teatro Regio e dal Commissario alla Sovrintendenza ed accompagnato, salendo con l'ascensore, nel palco presidenziale, dove prende posto insieme alle altre Personalità previste.
- 18.40 Dopo l'esecuzione dell'inno nazionale, ha inizio la rappresentazione dell'opera lirica "Don Carlos" di Giuseppe Verdi.
Il I e il II atto sono unificati.
- 20.30 Terminato il II atto dell'opera, il Presidente della Repubblica, accompagnato dai Rappresentanti degli Organi Costituzionali e dal Sindaco di Torino, lascia il palco e si reca in palcoscenico per un saluto agli artisti.
- 21.00 Ha inizio il terzo atto dell'opera lirica.
- 22.00 Nell'intervallo del terzo atto, il Capo dello Stato partecipa ad un pranzo offerto in suo onore nella Sala del Caminetto.
- 23.15 Il Presidente della Repubblica, dopo essersi accomiato dalle Personalità presenti, lascia il Teatro Regio per fare ritorno a piedi in Prefettura.

HA TERMINE LA PARTE UFFICIALE DELL'INTERVENTO

- 23.20 Il Capo dello Stato giunge in Prefettura.
Pernottamento in residenza.
- Giovedì 22 novembre
- 8.55 Il Presidente della Repubblica lascia a piedi la Prefettura per recarsi alla Cattedrale.
- 9.05 Il Capo dello Stato giunge alla Cattedrale, al cui ingresso è accolto dal Vicario Generale della Curia Arcivescovile e dal Parroco.
Dopo essersi intrattenuto con i familiari del Beato Pier Giorgio Frassati, il Presidente della Repubblica rende omaggio alla tomba del Beato.
- 9.20 Il Presidente della Repubblica prende posto in auto per recarsi all'Aeroporto di Torino-Caselle.
(Corteo privato: allegato A)

- 9.40 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Torino-Caselle.
Dopo essersi accomiato dal Prefetto, dal Questore e dal Comandante del Gruppo Carabinieri di Torino e dal Direttore dell'Aeroporto, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Comandante della I Regione Aerea e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, passa in rassegna una compagnia schierata con bandiera e banda.
Il Presidente della Repubblica sale quindi a bordo dell'aereo presidenziale.
- 9.50 Decollo dell'aereo presidenziale.
- 10.55 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).
Trasferimento in auto al Palazzo del Quirinale.
(Corteo privato: allegato A)
- 11.20 (circa) - Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo del Quirinale.

CORTEO PRIVATO (*)

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Col. LIPPI
- T.Col. PECORARO

vettura presidenziale

(con scorta ridotta di Carabinieri Guardie della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale Amb. BERLINGUER

vettura "A"

- Prof. VACIAGO
- Cons. SECHI

vettura "B"

- Min. Plen. ORTONA
- Dott. GRELLA

vettura "C"

- Dott. AGRO'
- Dott. PRO
- Sig. ROCCON

vettura "D" (**)

- Sig. ZUCCACCIA
- Sig. LAZZARO
- Sig. LATINI

(*)

Nei percorsi:

- dall'Aeroporto di Caselle a Palazzo Civico e da Palazzo Barolo alla Prefettura, si inserisce in corteo l'autovettura n. 4, a bordo della quale prendono posto il Prefetto di Torino ed il Prefetto Mosino;
- dalla Prefettura a Superga e da Superga alla Palazzina della Società Promotrice, nella vettura presidenziale prende posto il Sindaco; in tali percorsi l'Amb. Berlinguer prende posto nella vettura "A".

(**)

Vettura da inserire in corteo solo nei percorsi a Torino. Nei trasferimenti a Roma il Sig. Lazzaro prende posto nella vettura "B".

CORTEO UFFICIALE

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Col. LIPPI
- T.Col. PECORARO

vettura presidenziale

(scortata da quattro Carabinieri
Guardie della Repubblica, in
motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Sindaco di Torino

vettura 1

- Rappresentante della Camera
- Rappresentante del Senato

vettura 2

- Rappresentante del Governo
- Rappresentante della Corte Costituzionale

vettura 2 bis

- Eventuali altri membri del Governo

vettura 3

- Presidente della Giunta Regionale
- Presidente del Consiglio Regionale

vettura 4

- Prefetto di Torino
- Prefetto MOSINO
- Commissario del Governo per la Regione Piemonte

vettura "A"

- Segretario Generale Amb. BERLINGUER
- Prof. VACIAGO
- Cons. SECHI

vettura "B"

- Min. Plen. ORTONA
- Dott. GRELLA

vettura "C"

- Dott. AGRO'
- Dott. PRO
- Sig. ROCCON

vettura "D"

- Sig. ZUCCACCIA
- Sig. LAZZARO
- Sig. LATINI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

giovedì 22 novembre 1990

- 10.45 (Aeroporto di Ciampino) - Rientro dell'aereo presidenziale da Torino.
- 16.30 Signor Martin Brian MULRONEY,
Primo Ministro del Canada.
(Studio alla Vetrata)
- 16.45 Incontro con gli esponenti dell'Associazione "Together
for Peace Foundation" (60 persone circa).
(Sala degli Specchi)
- 17.00 Prof. Giuliano VASSALLI,
Ministro di Grazia e Giustizia.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

venerdì 23 novembre 1990

15,45 On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri.

16,00 On. Prof. Vincenzo SCOTTI,
Ministro dell'Interno.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

sabato 24 novembre 1990

9.00 On. Prof. Virginio ROGNONI,
Ministro della Difesa.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

lunedì 26 novembre 1990

- 10.30 Privata (Sen. Dott. Antonio CARIGLIA, Segretario del PSDI).
- 16.30 On. Dott. Renato ALTISSIMO,
17.00 Segretario del P.L.I.
- 17.30 On. Dott. Arnaldo FORLANI,
Segretario della D.C.
- 18.15 On. Avv. Antonio GAVA,
Presidente del Gruppo Parlamentare della D.C.
della Camera dei Deputati.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

martedì 27 novembre 1990

- 8,30 Gen. C.A. Benito GAVAZZA,
Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra.
- 8,45 Gen. C.A. Sandro ROMAGNOLI,
nuovo Comandante della Regione Militare Centrale.
- 9,00 Dott. Alberto INDELICATO,
ex Ambasciatore d'Italia a Berlino Est.
- 10,00 On. Dott. Pino RAUTI,
Segretario del M.S.I.-D.N., con l'On. Avv. Giulio
MACERATINI.
- 11,00 Signor Carlo GORETTI NUZZO,
Presidente della Confedorafi, con gli esponenti
dell'Unione (20 persone circa).
- 12,00 On. Dott. Ciriaco DE MITA,
nuovo Presidente della Democrazia Cristiana.
- 12,30 On. Prof. Virginio ROGNONI,
Ministro della Difesa.
- 13,30 Colazione privata (On. Bettino Craxi, Segretario del
P.S.I.).
- 16,00 (Partenza dal Quirinale: ore 15,45) - Palazzo
Montecitorio - Intervento alla cerimonia di
apertura della Conferenza dei Parlamenti della
Comunità Europea.
(Rientro al Quirinale: ore 17,20).
- 19,30 Incontro con i Presidenti delle Assemblee
Parlamentari dei Paesi membri della Comunità
Europea (Sala di Rappresentanza) ed i
Parlamentari partecipanti alla Conferenza dei
Parlamenti della Comunità Europea (Salone dei
Corazzieri).

Successivo ricevimento nel Salone delle
Feste e nella Sala degli Specchi.
(Termine: ore 20,15).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di apertura della Conferenza dei Parlamenti della Comunità Europea.

ROMA - Palazzo Montecitorio - martedì 27 novembre 1990

15.50 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).
(Corteo privato: vedi allegato).

15.55 Il corteo presidenziale giunge a Piazza Colonna, dove il Capo dello Stato viene accolto dal Comandante della Regione Militare Centrale.

Dopo aver passato in rassegna - accompagnato dal Comandante della Regione Militare Centrale e dal Consigliere Militare - un reparto schierato con bandiera e banda di fronte a Palazzo Chigi, il Presidente della Repubblica raggiunge a piedi Palazzo Montecitorio (ingresso da Via dell'Impresa, 63).

Qui il Presidente della Repubblica viene ricevuto dai Segretari Generali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Camera dei Deputati ed accompagnato nello Studio del Presidente del Consiglio dei Ministri presso la Camera dei Deputati, dove sono ad accoglierlo i Presidenti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale ed il Ministro degli Affari Esteri.

Sono a ricevere il Presidente della Repubblica anche i Presidenti del Parlamento Europeo e della Commissione delle Comunità Europee.

Nel frattempo i componenti il Seguito presidenziale, ad eccezione del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, si recano direttamente in Aula.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Autorità che si trovavano ad attenderlo, si reca nello Studio del Ministro per i Rapporti con il Parlamento presso la Camera dei Deputati, dove gli vengono presentati i Presidenti delle Assemblee Parlamentari dei Paesi membri della Comunità Europea presenti ai lavori della Conferenza, i quali, subito dopo la presentazione, raggiungono i posti loro riservati nell'Aula di Montecitorio.

16.05 Il Presidente della Repubblica, unitamente ai Presidenti degli Organi Costituzionali italiani e degli Organismi Comunitari, fa ingresso in Aula e prende posto nella poltrona centrale della fila posta al centro dell'emiciclo.

Il Presidente della Camera dei Deputati dichiara aperta la Conferenza dei Parlamenti della Comunità Europea:

- indirizzo di saluto del Presidente della Repubblica;
- discorso del Presidente del Parlamento Europeo, On. Enrique Baron Crespo;
- discorso del Presidente del Senato della Repubblica, Sen. Prof. Giovanni Spadolini;
- discorso del Presidente della Camera dei Deputati, On. Prof.ssa Nilde Iotti.

17.15 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dai Presidenti degli Organi Costituzionali e degli Organismi Comunitari, lascia l'Aula.

Dopo aver raggiunto il Portone di Via dell'Impresa, il Capo dello Stato prosegue a piedi fino a Piazza Colonna, dove - accompagnato dal Comandante della Regione Militare Centrale e dal Consigliere Militare - passa in rassegna un reparto schierato con bandiera e banda di fronte a Palazzo Chigi.

Il Presidente della Repubblica prende quindi posto in auto per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

(Corteo privato: vedi allegato).

17.20 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

ALLEGATO

CORTEO PRIVATO

Vettura del Cerimoniale

- Dott. GORI
- Gen. JEAN
- T. Col. PECORARO

Vettura presidenziale

(con scorta di Carabinieri Guardie della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

Vettura con

- Amb. DOMINEDO'
- Avv. SALIMEI
- Prefetto MOSINO

Vettura con

- Cons. SECHI
- Min. Plen. ORTONA

Vettura con

- Col. LIPPI
- Dott. PRO
- Addetto alla persona del Signor Presidente

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Ricevimento offerto dal Presidente della Repubblica per i partecipanti alla Conferenza dei Parlamenti della Comunità Europea.

PALAZZO DEL QUIRINALE - Martedì 27 novembre 1990

19,10 Giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore - lato Ufficio per gli affari militari) i Presidenti delle Assemblee Parlamentari dei Paesi membri della Comunità Europea presenti ai lavori della Conferenza, che, accolti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica e da Consiglieri Militari Aggiunti, vengono accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala di Rappresentanza.

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale) i Parlamentari ed i Funzionari partecipanti alla Conferenza che, accolti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, vengono accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli affari militari), nel Salone dei Corazzieri.

19,25 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale - ascensore della Serra) i Presidenti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e del Parlamento Europeo, unitamente ai rispettivi Segretari Generali, i quali, accolti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica e da Consiglieri Militari Aggiunti, vengono accompagnati nella Sala del Brustolon, dove sono in precedenza convenuti i Consiglieri del Presidente della Repubblica invitati al ricevimento.

Alla stessa ora giunge al Palazzo del Quirinale (Cortile d'Onore - Scalone d'Onore, lato Ufficio per gli affari militari) il Presidente della Corte Costituzionale ed il Segretario Generale della Corte Costituzionale, che vengono accolti da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e da un Consigliere Militare Aggiunto ed accompagnati nella Sala di Rappresentanza.

19,30 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di Servizio e dal Comandante del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica, giunge, dopo aver attraversato la Lungamanica e la Sala della Serra, nella Sala del Brustolon, dove incontra i Presidenti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e del Parlamento Europeo.

./.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, si reca quindi, attraverso le Sale Rosse e la Sala delle Stagioni, nella Sala di Rappresentanza, dove ha luogo l'incontro con i Presidenti delle Assemblee Parlamentari dei Paesi membri della Comunità Europea ed il Presidente della Corte Costituzionale.

Subito dopo, il Capo dello Stato fa ingresso nel Salone dei Corazzieri, dove gli vengono presentati i Parlamentari ed i Funzionari partecipanti alla Conferenza dei Parlamenti della Comunità Europea.

Al termine, il Capo dello Stato, seguito dagli invitati, si reca nel Salone delle Feste, dove si intrattiene con gli Ospiti, che sostano anche nella Sala degli Specchi.

20,25 Il Presidente della Repubblica, dopo essersi accomiato dagli Ospiti, lascia le Sale del ricevimento e, scendendo con l'ascensore alla Vetrata, raggiunge in auto la Palazzina.

Successivamente, i Presidenti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e del Parlamento Europeo, accompagnati come all'arrivo, scendono con l'ascensore alla Vetrata e lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

Gli altri invitati raggiungono il Cortile d'Onore, scendendo per lo Scalone d'Onore, e lasciano a loro volta in auto il Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 28 novembre 1990

- 12.00 Sen. Prof. Giovanni SPADOLINI,
Presidente del Senato della Repubblica.
- 16.00 (Sede de "Il Messaggero" - Intervento, in forma
strettamente privata, per aderire all'iniziativa
benefica "Insieme", promossa da quotidiano.
- 19.00 Incontro (Salotto Bianco) e successivo pranzo
(Sala delle Colonne) con il Presidente del
Consiglio dei Ministri, i Ministri degli Affari
Esteri, dell'Interno e della Difesa, il Capo di
Stato Maggiore della Difesa ed i Segretari
Generali del Ministero degli Affari Esteri e
della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

venerdì 30 novembre 1990

- 9,15 Incontro con i Ministri degli Affari Esteri della "Pentagonale" ed una delegazione di parlamentari dei cinque Paesi facenti capo all'organismo.
(Sala Arazzi di Lilla)
- 10,00 Signor Josè Antonio DURAN LLEIDA e Consorte, Presidente del Partito Cristiano Democratico della Catalogna.
- 11,00 Cav. del Lav. Avv. Enrico RANDONE, Presidente e Amministratore Delegato delle Assicurazioni Generali, con gli esponenti dell'Istituto (7 persone).
- 11,30 On. Dott. Arnaldo FORLANI, Segretario della Democrazia Cristiana.
- 12,00 On. Dott. Giulio ANDREOTTI, Presidente del Consiglio dei Ministri, con l'On. Prof. Claudio Martelli, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e l'On. Prof. Virginio ROGNONI, Ministro della Difesa.
- 17,00 Prof. Paolo SAVONA, Presidente del Fondo interbancario di garanzia dei depositi.
- 18,00 Cerimonia in onore del Sen. Prof. Giulio Carlo Argan, in occasione della presentazione del volume "Michelangelo architetto" (Salone delle Feste).
Successivo rinfresco nel Salone dei Corazzieri.
(Termine: ore 19,00)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Incontro del Presidente della Repubblica con i Ministri degli Affari Esteri della "Pentagonale" ed una delegazione di Parlamentari dei cinque Paesi facenti capo all'organismo.

PALAZZO DEL QUIRINALE - Venerdì 30 novembre 1990

- 9,05 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale - Vetrata) i Ministri degli Affari Esteri della "Pentagonale" ed una delegazione di Parlamentari dei cinque Paesi facenti capo all'organismo che, accolti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, vengono accompagnati - salendo per la Scala a chiocciola del Mascarino - nella Sala dello Zodiaco, dove vengono ricevuti dal Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica e dal Capo dell'Ufficio per la stampa e l'informazione della Presidenza della Repubblica.
- 9,10 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge in auto alla Vetrata (lato Sala Riunioni) dove sono ad attenderlo il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica.
Il Capo dello Stato sale quindi con l'ascensore al piano di rappresentanza e si reca, attraverso la Loggia d'Onore, nella Sala del Bronzino, dove trova ad attenderlo il Ministro degli Affari Esteri italiano, ivi in precedenza convenuto.
- 9,15 I Ministri degli Affari Esteri della "Pentagonale" e, successivamente, la delegazione dei Parlamentari vengono introdotti nella Sala del Bronzino, dove ha luogo la presentazione al Capo dello Stato, da parte del Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.
Dopo le riprese dei cine e foto-operatori, il Presidente della Repubblica si reca nella Sala degli Arazzi di Lilla dove sono convenuti gli Ospiti, con i quali si intrattiene a colloquio..
- 10,00 Al termine, i Ministri degli Affari Esteri della "Pentagonale" e la delegazione dei Parlamentari, accompagnati come all'arrivo, scendono per la Scala a Chiocciola del Mascarino alla Vetrata e lasciano quindi in auto il Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Cerimonia in onore del Sen. Prof. Giulio Carlo Argan, in occasione della pubblicazione del volume "Michelangelo architetto".

Palazzo del Quirinale - Venerdì 30 novembre 1990

17.30 Giungono al Palazzo del Quirinale (Porta Principale -
17.50 Scalone d'Onore - lato opposto all'Ufficio per gli affari militari) i membri del Governo e gli altri invitati alla cerimonia che, accolti da Cerimonieri, vengono avviati, salendo per lo Scalone d'Onore, nel Salone delle Feste, dove raggiungono i posti loro assegnati.

17.55 Giunge al Palazzo del Quirinale (Porta Principale - Vetrata) il Presidente del Senato della Repubblica che, accolto da un Cerimoniere e da un Consigliere Militare Aggiunto, viene accompagnato, salendo con l'ascensore, nella Sala degli Specchi, dove è accolto dai Consiglieri del Presidente della Repubblica e dagli oratori della manifestazione, ivi in precedenza convenuti.

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (Porta Principale - Vetrata) gli autori del volume "Michelangelo architetto", Sen. Prof. Giulio Carlo Argan e Dottor Bruno Contardi, i quali, accolti da un Cerimoniere, vengono accompagnati anch'essi nella Sala degli Specchi.

18.10 Il Capo dello Stato, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge in auto alla Vetrata, dove sono in attesa il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica.

Il Presidente della Repubblica sale quindi in ascensore al piano di rappresentanza e si reca nella Sala degli Specchi dove incontra le Personalità ivi in precedenza convenute.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, fa subito dopo ingresso nel Salone delle Feste e prende posto nella poltrona a lui riservata.

Ha inizio la cerimonia in onore del Sen. Prof. Giulio Carlo Argan:

- intervento del Prof. Tullio Gregory;
- intervento dell'Arch. Paolo Portoghesi;
- intervento del Sen. Prof. Giulio Carlo Argan.

18.50 Al termine, il Presidente della Repubblica, unitamente agli invitati, si reca nel Salone dei Corazzieri, dove viene servito un rinfresco.

19.05 Il Presidente della Repubblica, dopo essersi congedato dagli Ospiti, lascia il Salone dei Corazzieri per fare ritorno a piedi in Palazzina.

Successivamente gli invitati, scendendo per lo Scalone d'Onore (lato Ufficio per gli affari militari), lasciano il Palazzo del Quirinale.